

# LE BANCHE E GLI ADEMPIMENTI ANTIRICICLAGGIO

*Emanuele Fossi*

Responsabile UO Presidio AML Periferico Toscana

Iccrea  Banca

Seminario Dipartimento di Studi Aziendali e  
Giuridici - Università degli Studi di Siena

SIENA, 29 marzo 2019

**«*SEGUI IL DENARO, TROVERAI LA MAFIA*»**

*(Giovanni Falcone)*

# Le banche e gli adempimenti antiriciclaggio

Luglio 1990: «Raccomandazioni» del **GAFI**  
(Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale)

**Convenzione di Strasburgo** dell'8 novembre 1990  
sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei  
proventi di reato

**Legge 9 agosto 1993, n° 328:**  
modifica art. 648 bis c.p.

1990

1991-97

2005

2007

2018

- D.L. 3 maggio 1991, n° 143, convertito in **L. 5 luglio 1991 n° 197**
- **D.Lgs. 31 dicembre 2007 n° 231**, modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n° 90 di attuazione della DIRETTIVA (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 (cd. IV Direttiva AML).
- DIRETTIVA (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 (cd. **V Direttiva AML**)
- DIRETTIVA (UE) 2018/1673 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2018 sulla **lotta al riciclaggio mediante il diritto penale.**

# AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO



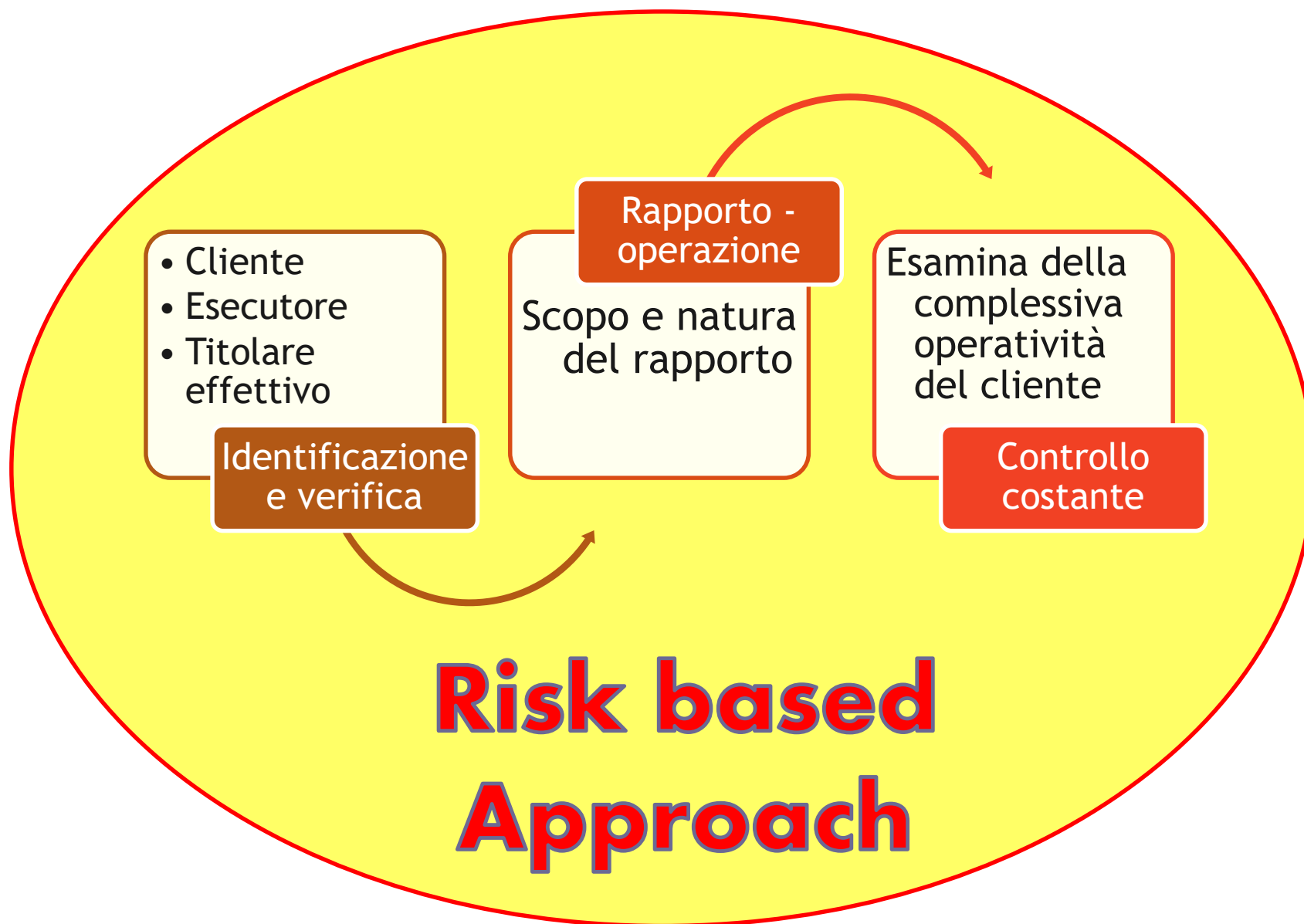
Per la valutazione del rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, i soggetti obbligati tengono conto di fattori di rischio associati alla **tipologia di clientela**, all'**area geografica** di operatività, ai **canali distributivi e ai prodotti e i servizi offerti**.



# Know Your Customer

Obblighi di adeguata verifica della clientela

# OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA



## CONTROLLO COSTANTE NEL CORSO DEL RAPPORTO



By Freepik

Il controllo costante nel corso del rapporto continuativo o della prestazione professionale si attua attraverso l'**analisi delle operazioni effettuate** e delle attività svolte o individuate durante tutta la durata del rapporto, in modo da verificare che esse siano **coerenti con la conoscenza che il soggetto obbligato ha del cliente** e del suo profilo di rischio, anche riguardo, se necessario, all'origine dei fondi.

# OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE

I soggetti obbligati, prima di compiere l'operazione, inviano senza ritardo alla UIF, una segnalazione di operazione sospetta quando **sanno, sospettano** o hanno **motivi ragionevoli per sospettare** che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di **riciclaggio** o di **finanziamento del terrorismo** o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da **attività criminosa**.

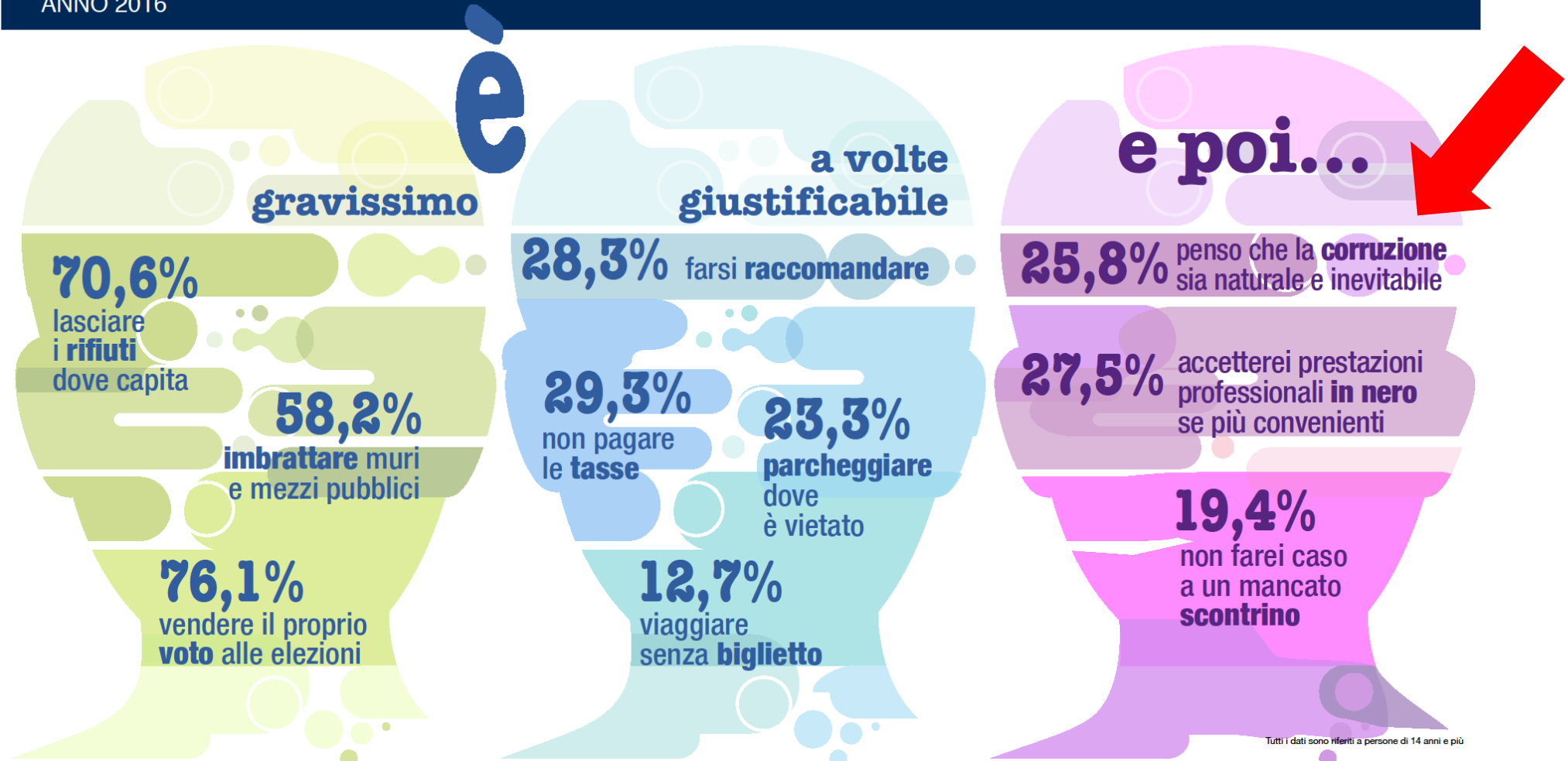


By Freepik

# Vita quotidiana e senso civico: cosa pensa chi vive in Italia

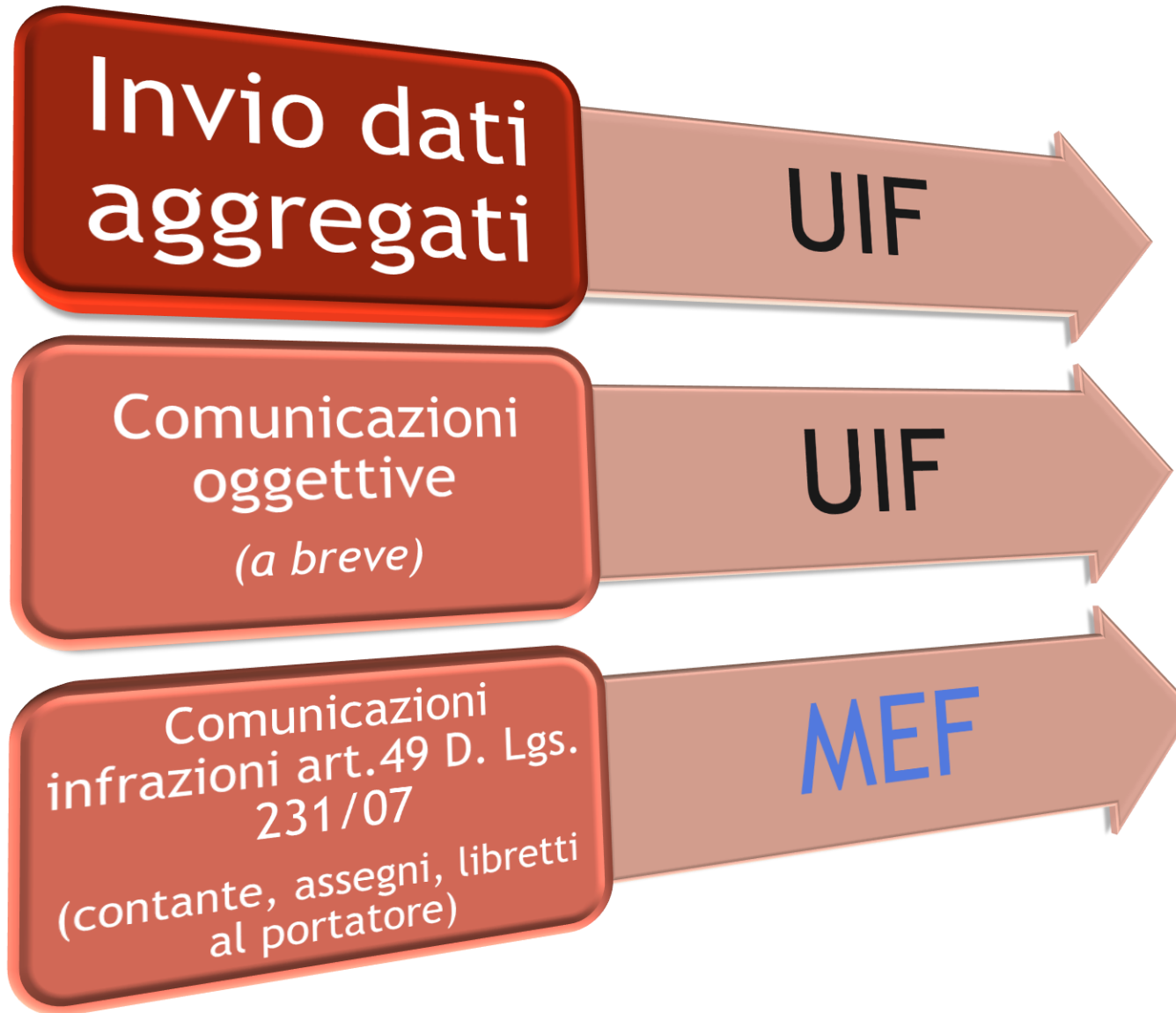
ANNO 2016

Istat Istituto Nazionale di Statistica



ISTAT – 20 marzo 2019

# OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE



# FUNZIONE ANTIRICICLAGGIO

Dal 2011 (Provvedimento Banca d'Italia del 10 marzo 2011) le banche sono dotate di una Funzione (controlli di secondo livello) specificatamente deputata a prevenire e contrastare la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

La funzione verifica nel continuo che le procedure aziendali siano coerenti con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violazione di norme in materia di antiriciclaggio.

Principali compiti della Funzione AML:

- identificare le **norme** applicabili e valutare il loro impatto sui **processi** e le procedure interne;
- verificare nel continuo l'adeguatezza del processo di gestione dei rischi e l'idoneità del **sistema dei controlli** interni e delle procedure adottato
- coordinare l'esercizio annuale di **autovalutazione** dei rischi di riciclaggio a cui è esposto l'intermediario;
- prestare **supporto e assistenza** agli organi aziendali e all'alta direzione;
- verificare l'affidabilità del **sistema informativo** per l'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela, conservazione dei dati e segnalazione delle operazioni sospette;
- trasmettere mensilmente alla UIF i **dati aggregati**
- trasmettere alla UIF le **comunicazioni oggettive**;
- curare la predisposizione di un adeguato piano di **formazione del personale** dipendente e dei collaboratori;
- predisporre **flussi informativi** diretti agli organi aziendali e all'alta direzione.



# COLLABORAZIONE ATTIVA

da parte di tutti gli attori in gioco:

*Intermediari  
Professionisti  
Autorità  
Clientela*

...

By Freepik

Grazie per l'attenzione !

*Emanuele Fossi*

efossi@iccrea.bcc.it